



**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO,
RURALE E DELLA PESCA
ARSARP**

Legge Regionale 26 Marzo 2015, n. 4

PIANO DELLA PERFORMANCE 2022

IL PIANO DELLA PERFORMANCE: DEFINIZIONI E FINALITÀ

Il Piano della Performance (ex art. 10 del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 e s.m.i) è un documento programmatico triennale da adottare entro il 31 gennaio di ciascun anno e viene redatto in linea con i principi generali e le finalità di cui al Decreto Legislativo n. 150 del 27.10.2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.

Esso detta la disciplina generale in base alla quale dovrà realizzarsi il ciclo di gestione della performance nel triennio 2022-2024 e consolidarsi il sistema di misurazione, compresi tutti gli strumenti funzionali alla prescritta valutazione delle prestazioni e dei risultati. La finalità da perseguire è sempre il miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'ARSARP, nonché la massima valorizzazione dei suoi dipendenti, delle competenze professionali, tecniche e gestionali e della capacità di assumere responsabilità per i risultati dei Servizi (performance organizzativa); ciò si abbina con la performance individuale misurabile tramite la valorizzazione differenziale del merito all'interno del servizio di appartenenza. Il sistema consente l'erogazione meritocratica dei premi, attraverso una specifica procedura di valorizzazione, nel rispetto dei principi dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi
- monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali correttivi
- misurazione e valutazione della performance, ovvero del grado di raggiungimento degli obiettivi
- collegamento tra risultati raggiunti e retribuzione di risultato
- rendicontazione dei risultati all'Organo di vertice dell'Agenzia

Il metodo della programmazione pluriennale ed annuale costituisce uno strumento fondamentale ed uno degli elementi qualificanti dell'Agenzia.

Il Decreto Legislativo n. 150 del 2009 e s.m.i. ha evidenziato la necessità di improntare l'attività della P.A. al raggiungimento di prestazioni e servizi qualitativamente migliori ed alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, rafforzando l'utilizzo di procedure già da anni introdotte nel settore privato. Per questo ha dato impulso all'implementazione del “Ciclo di gestione della performance” ed ha evidenziato l'importanza della metodica di budget e delle azioni finalizzate a definire i risultati da conseguire, le attività da realizzare e i fattori operativi da utilizzare.

La pianificazione strategica si realizza attraverso un processo di riflessione svolto dall'Organo di vertice dell'Agenzia con lo scopo di definire gli obiettivi strategici che l'Agenzia stessa intende perseguire e le decisioni che devono essere adottate per

raggiungere tali obiettivi, attraverso l'elaborazione di programmi attuativi articolati tra le varie funzioni aziendali.

Per raggiungere tale scopo, strumento fondamentale è dunque il Piano triennale della performance che è adottato dall'Organo di vertice dell'Agenzia ed è oggetto di supervisione da parte del Nucleo di Valutazione, che, ove opportuno, può segnalare alla stessa Amministrazione eventuali esigenze di aggiornamento e/o allineamento dei contenuti.

Il Piano delle Performance (da ora in poi indicato come "Piano") presenta i contenuti strategici ed operativi attraverso cui il Management dà attuazione al c.d. ciclo di gestione delle performance, rendendo quindi evidenza del proprio impegno in termini di programmazione, monitoraggio, verifica e rendicontazione dei risultati conseguiti nel periodo di riferimento a livello aziendale, dei Centri di Responsabilità (performance organizzativa) ed individuali (performance individuale). Con l'adozione di tale sistema, quindi, l'Agenzia intende render conto del proprio continuo impegno nel perseguire un significativo miglioramento della qualità dei servizi offerti alla popolazione, nonché la massima valorizzazione dei livelli di professionalità e capacità gestionale del personale dipendente ARSARP.

Alla luce della normativa vigente con il termine "performance" si intende il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità organizzata (gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi prefissati dall'Agenzia e, in ultima istanza alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione; come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita.

In considerazione del modello organizzativo aziendale e dei livelli di responsabilità nello stesso individuabili (direzionali, organizzative ed a livello individuale), il concetto di performance si sub-articola, secondo la logica del c.d. "albero delle performance", nelle seguenti dimensioni:

□ **la performance strategica**, strettamente correlata alle politiche disposte a livello regionale, quindi alla *mission* dell'Agenzia, e corrispondente ai risultati direzionali conseguiti dal Management ARSARP;

□ **la performance organizzativa**, relativa appunto alla sfera organizzativo - gestionale dell'Agenzia e concernente il contributo che un ambito organizzativo apporta attraverso la propria azione al raggiungimento della *mission* aziendale e degli obiettivi individuati e negoziati per la soddisfazione dei bisogni degli utenti;

□ **la performance individuale**, riferita al contributo che ogni singolo dipendente ARSARP, in forma organizzata, apporta per il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ambito organizzativo di afferenza.

PRESENTAZIONE DELL'ENTE

A) NATURA DELL'ENTE

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca, in acronimo A.R.S.A.R.P., è stata istituita con Legge Regionale n. 4 del 26 marzo 2015 ed è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi alla precedente Agenzia A.R.S.I.A.M., contestualmente soppressa.

L'Agenzia è un Ente strumentale della Regione Molise, più precisamente è una struttura tecnico-operativa della Regione per le politiche rurali, agricole, agroalimentari, forestali e della pesca, nonché per la ricerca, l'educazione e le innovazioni nei settori dell'agricoltura, dell'agroalimentare, delle foreste e della pesca.

L'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia finanziaria, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale ed è sottoposta, per quanto non previsto dalla legge istitutiva, ai poteri di indirizzo, vigilanza e controllo della Giunta regionale sugli enti, istituti ed aziende regionali.

B) SEDI

L' A.R.S.A.R.P. si articola in una sede centrale, sita in Campobasso alla via G. Vico n. 4, che costituisce anche la sede legale, ed in ulteriori sei sedi territoriali periferiche, di seguito specificate:

- sede Termoli: via Dante, 3
- sede Larino: Largo Pretorio, 1
- sede Isernia: via Berta snc (presso sede provincia Isernia)
- sede Riccia: via Berengario Amorosa snc Blocco A
- sede Venafro: via Colonia Giulia 2 (presso sede Consorzio Bonifica Piana di Venafro)
- sede Agnone: Largo Tirone, 7 (presso Comunità montana Alto Molise)
- sede di Trivento: Colle San Giovanni - ex Ufficio Giudice di Pace

C) PERSONALE

La consistenza del personale dell'Agenzia ha conosciuto negli anni una fortissima riduzione a causa di numerosi collocamenti a riposo, mentre le ultime assunzioni di personale a tempo indeterminato risalgono al 2009 per quanto riguarda i due Dirigenti attualmente in organico ed addirittura a più di venti anni fa per il personale delle categorie.

Al 31.12.2021 erano complessivamente in servizio presso l'ARSARP n. 51 dipendenti, dei quali due Dirigenti, così ripartiti tra le varie sedi.

- n. 23 dipendenti presso la sede di Campobasso, inclusi i due Dirigenti;
- n. 8 dipendenti presso la sede di Larino;
- n. 7 dipendenti presso la sede di Termoli;

- n. 5 dipendenti presso la sede di Isernia,
- n. 2 dipendenti presso la sede di Riccia,
- n. 2 dipendenti presso la sede di Venafro;
- n. 2 dipendenti presso la sede di Agnone;
- n. 1 dipendente presso la sede di Trivento
- n. 1 dipendente in regime di utilizzazione presso la Regione Molise

D)BILANCIO

L'ARSARP, Ente Regionale di Sviluppo Agricolo Rurale e della Pesca, da sempre ente strumentale della Regione Molise, pur dotato di una propria autonomia giuridica, amministrativa e contabile non ha mai goduto di una piena autonomia finanziaria.

A far data dal 2013 poi, l'Agenzia è entrata a far parte del "Sistema Regione", creato oltre che per un contenimento della spesa, per una semplificazione amministrativa e per l'unitarietà dei comportamenti, anche e soprattutto per la rapidità di attuazione di obiettivi; ragion per cui l'attività prevalente dell'ARSARP si è legata a deleghe da parte della Regione per l'attuazione di progetti regionali, comunitari nonché attraverso la stipula di accordi e convenzioni, naturalmente con il trasferimento delle necessarie risorse finanziarie.

Questa stretta dipendenza dalle attività regionali è palesemente evidente se si esamina il Bilancio alla voce "trasferimenti", infatti la sua elevata entità è segno tangibile di un bilancio completamente improntato su finanziamenti esterni.

Di seguito una sintesi del Bilancio dell'Agenzia che rimarca appunto quella che è la realtà delle attività svolte da un punto di vista strettamente contabile.

Le Missioni significative del Bilancio dell'ARSARP sono:

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE – finanziata per l'autonomia amministrativa/contabile di cui l'Agenzia dispone;

Missione 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA – i cui stanziamenti permettono la gestione di tutte quelle attività a cui l'ARSARP è preposta e che consegue principalmente per mezzo di progetti, regionali e comunitari, delegati dalla Regione Molise;

Missione 20 – FONDI ACCANTONAMENTI;

Missione 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La gestione di queste ultime è chiaramente imprescindibile nell'ambito del Bilancio.

Di contro i titoli rappresentativi delle entrate sono:

Titolo II – TRASFERIMENTI CORRENTI – al quale confluisce la stragrande maggioranza delle entrate che consentono il pareggio del Bilancio e che includono:

- Trasferimenti regionali:
 - a) per contributo annuale destinato al finanziamento delle spese di gestione dell'Agenzia;
 - b) per trasferimenti condizionati all'attivazione delle attività delegate dalla stessa Regione Molise.
- Altre entrate correnti costituite soprattutto:

- a) Dai fitti attivi, in quanto l'ARSARP è proprietaria degli immobili derivanti dalla Riforma Fondiaria;
- b) Dal recupero delle spese generali e di personale sostenute nel corso della realizzazione delle attività delegate.

Titolo IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE – in cui la voce più rilevante è la vendita di beni immobili della Riforma Fondiaria.

E) ORGANIZZAZIONE

L'art 4 della legge regionale n. 4/2015 disciplina l'organizzazione dell'Agenzia, prevedendone l'articolazione in quattro Dipartimenti, già istituiti e denominati, che possono essere incrementati dalla Statuto dell'Ente e che devono ricomprendere Servizi omogenei, definiti e specificati dallo Statuto.

In realtà, fin dalla sua istituzione ed a tutt'oggi l'ARSARP ha conosciuto un lunghissimo periodo di commissariamento, senza che si sia mai insediato l'organo di vertice previsto dalla legge istitutiva, attualmente individuato nell'Amministratore Unico.

A causa dei limiti funzionali che connotano la gestione commissariale, abilitata solo ai provvedimenti indispensabili per la continuità dell'attività dell'Ente, nel corso di questi anni, non si è proceduto all'adozione di ad alcun atto organizzativo.

L'ultima pianta organica ufficialmente adottata dall'Ente, nelle sue varie denominazioni assunte negli anni, è quella approvata con deliberazione del CdA dell'allora Arsiam n. 17 del 30.03.2009, che ormai risulta sovradimensionata e non rispecchiante l'assetto organizzativo dell'Ente, soprattutto a causa del dimezzamento del personale dall'epoca della sua approvazione.

Permane tuttora, dunque, la suddivisione delle strutture dell'Agenzia nei quattro Servizi:

SERVIZIO UNO: AMMINISTRAZIONE – BILANCIO – RAGIONERIA CONTABILITA' – PERSONALE.

Si occupa della gestione di tutti gli aspetti amministrativi, dal personale al bilancio, dal patrimonio al protocollo.

SERVIZIO DUE: SVILUPPO AGRICOLO, ATTIVITA' CONNESSE ATTUAZIONE PSR.

Il Servizio Due è costituito dagli uffici di sviluppo agricolo dislocati presso tutte le sedi ARSARP, che svolgono assistenza e divulgazione nei confronti delle aziende e delle realtà operanti nei rispettivi territori ed inoltre sono impegnati nelle attività progettuali che la Regione Molise delega, con sempre maggiore frequenza, all'ARSARP.

SERVIZIO TRE: INNOVAZIONE, FORMAZIONE, ASSOCIAZIONISMO, CULTURA D'IMPRESA, VALORIZZAZIONE PRODUZIONI

Gli uffici del Servizio Tre sono impegnati prevalentemente in attività di carattere tecnico particolarmente qualificanti per la missione dell'Ente, caratterizzate anche da analisi di laboratorio, dalle attività di controllo e certificazione delle DOP, da analisi sensoriali, con particolare attenzione a tutti gli aspetti inerenti alla biodiversità.

SERVIZIO QUATTRO: SVILUPPO GESTIONE ATTIVITA' FORESTALI E DELEGATE, RIFORMA FONDIARIA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E BENI IMMOBILI

Gli uffici del Servizio Quattro sono impegnati nella gestione tecnica ed amministrativa delle attività di cantieristica forestale, che la Regione Molise delega annualmente all'ARSARP e che costituiscono una parte rilevante dell'attività dell'Ente, visto anche il numero di operai forestali annualmente impegnati nell'attività ed assunti stagionalmente a tempo determinato, pari in genere a 150.

Altra attività rilevante incardinata nel Servizio Quattro consiste nei compiti relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di riforma fondiaria, di cui alla legge 30 aprile 1976, n. 386, disciplinati dalle norme contenute nella legge regionale n. 13 del 2006.

ATTIVITA'

L'attività dell'A.R.S.A.R.P. si sviluppa su tre grandi linee direttive.

L'attività di gestione amministrativa, in tutti i suoi aspetti, è concentrata negli uffici del Servizio Uno, che si occupano della gestione giuridica ed economica del personale ARSARP a tempo indeterminato, di tutti gli aspetti contabili, dell'inventariazione del patrimonio immobiliare e mobiliare, dell'economato e del protocollo.

Alcuni uffici incardinati nella Direzione Generale, dotati di competenze più specialistiche richiedenti l'iscrizione in albi professionali, quali l'ufficio legale e l'ufficio informatica, sono attualmente scoperti e non se prevede a breve la copertura, stante la mancanza di figure professionali idonee all'interno dell'Ente ed in considerazione dei vincoli assunzionali stabiliti dalla normativa vigente.

Un nucleo particolarmente consistente dell'attività dell'Ente è costituito dalle attività delegate all'ARSARP dalla Regione Molise. Tra queste, si possono enucleare le attività delegate ormai da molti anni e consistenti nella gestione delle attività di cantieristica forestale e dei vivai regionali, che richiedono un impegno pressochè costante dei nostri uffici nel corso dell'anno, sia per il coordinamento e la sorveglianza dei lavori che per la gestione del personale dedicato che, ad esempio, per i cantieri forestali, è da considerare solitamente nell'ordine di 150 operai assunti annualmente dall'Ente a tempo determinato.

A queste due attività se ne aggiungono altre, che negli ultimi anni la Regione Molise, in maniera sempre più intensa, decide di delegare all'ARSARP in quanto ritiene, evidentemente, che possano essere meglio gestite dalla propria struttura tecnico – operativa, dotata di personale più attrezzato per affrontarne i vari aspetti. Tra queste attività, che vedono impegnate prevalentemente il personale dei Servizi Due e Tre, si possono citare, a titolo meramente esemplificativo tra quelle in corso:

- Il progetto per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali;
- Il progetto per la gestione dell'intero sistema regionale degli usi civici;
- L'attività di monitoraggio sul territorio regionale degli organismi nocivi delle Piante,
- Gli interventi di miglioramento boschivo delle foreste demaniali della Regione Molise, attraverso attività progettuali e cantieristiche.

Va menzionata anche l'attività istruttoria che il personale ARSARP, ufficialmente individuato, svolge sulle pratiche del PSR Molise.

Particolare rilievo assumono le attività di carattere tecnico – specialistico, concentrate prevalentemente negli uffici del Servizio Tre, che fanno dell'Ente un vero e proprio punto di riferimento per tutto il territorio regionale.

L'ufficio Olivicoltura, con sede a Larino, svolge attività di controllo, quale organismo pubblico designato dal MIPAAF, e di certificazione sulla DOP Olio Molise, con relative analisi sensoriali svolte dal panel ARSARP presso il laboratorio sito in Larino. A questo si aggiungono le attività consistenti nella preparazione, organizzazione e svolgimento di manifestazioni e concorsi in tema, tra i quali, in particolare, il premio annuale "Goccia d'oro".

L'Ufficio "Valorizzazione produzioni agricole tipiche", nell'ambito delle proprie competenze, svolge le attività necessarie alla preparazione e allo svolgimento della Commissione di Degustazione dei Vini, nell'ambito delle attività dell'Organismo di Controllo e Certificazione sui Vini D. O.P. e I. G.T. del Molise.

L'ufficio svolge inoltre, avvalendosi del laboratorio di analisi sensoriale istituito presso la sede centrale di Campobasso: corsi di analisi sensoriale rivolti agli alunni degli Istituti Tecnici del Molise; corsi di formazione per aspiranti "Giudici Sensoriali"; studi sulla caratterizzazione sensoriale di prodotti tipici molisani.

L'ufficio "Valorizzazione risorse genetiche" svolge sull'intero territorio regionale, ed in stretta collaborazione con Enti nazionali (CREA, NIPAAF), Enti territoriali ed istituti scolastici, tra le altre, attività di sperimentazione e ricerca sulle varietà di frumento duro, nonché attività di promozione e salvaguardia dell'agrobiodiversità della Regione Molise

Va evidenziata anche l'attività svolta dall'"Ufficio Riforma Fondiaria" del Servizio Quattro. L'ufficio fondamentale si occupa dei terreni e delle opere della Riforma Fondiaria di cui alla Legge 3 aprile 1976 n. 386.

Tali beni constano di strade, terreni, fabbricati.

La consistenza catastale dei terreni intestati all'ARSARP è di circa 175 ha (oltre 400 nel 2010) distinti tra appezzamenti (poderi e quote integrative) derivati dall'attività della ex Riforma Fondiaria, la ex azienda sperimentale "Ramitelli" e le strade ricadenti nei comprensori di Campomarino, San Martino In Pensilis, Santa Croce Di Magliano e Montenero Di Bisaccia. Sono ancora a carico della struttura i poderi da affrancare e soggetti al riservato dominio da parte dell'Agenzia. Inoltre l'ARSARP è titolare di fabbricati, per un totale di circa 60 unità immobiliari catastali sia rurali che ad uso abitativo, commerciale, ex scuole e locali annessi, due chiese e locali annessi ed ex locali di pubblica utilità. Questi immobili sono tutti in cattivo stato di manutenzione e talvolta addirittura diroccati.

Il compito dell'ufficio, ad esaurimento, consiste nell'alienazione di tali beni o, per alcuni ritenuti funzionali agli scopi dell'Agenzia, alla loro migliore gestione e conservazione. Questo compito è disciplinato dalla Legge Regionale 7 luglio 2006 n. 13; l'approvazione di tale legge è stata fondamentale in quanto la legislazione precedente non consentiva l'utilizzo di tali beni al di fuori dei compiti e degli obiettivi della Riforma Fondiaria nonostante questi fossero ormai esauriti. Grazie a questa legge dal 2010 ad oggi sono state regolarizzate con la definitiva alienazione o regolare affitto, circa 70 posizioni di possessori di terreni ex riforma fondiaria, nonché oltre 20 di possessori di fabbricati.

Attualmente all'ufficio Riforma Fondiaria dell'ARSARP, nell'applicazione della citata L.R. 13/2006, compete la predisposizione di tutti gli atti necessari alle regolarizzazioni delle posizioni residuali di possessori di terreni e fabbricati mediante la definitiva alienazione in loro favore, o in alternativa mediante il ricorso al pubblico incanto. Per tale scopo l'ufficio si deve occupare delle stime dei valori dei fabbricati e dei terreni che costituiscono ex quote integrative poderi, unità produttive e relative pertinenze, che non sono state ancora riscattate dai beneficiari assegnatari. Parallelamente alla stima dei valori, in osservanza alla L.R. 13/2006, devono essere accertati i requisiti dei possessori attraverso l'istruttoria di uno specifico procedimento per il riconoscimento del titolo professionale in campo agricolo. L'ufficio si deve inoltre occupare del completamento delle residue pratiche di affrancazione che non hanno avuto ancora conclusione a causa essenzialmente di dissidi tra eredi.

Unitamente a questa serie di compiti, l'ufficio si occupa anche della gestione di tali beni, che passa attraverso la stipula di contratti di affitto o locazione, interventi di manutenzione straordinaria per cause legate a situazioni di pericolo per cose o persone (interventi sempre "tamponi" e legati alla inesistente, o quasi, dotazione specifica di somme nei bilanci annuali) ricomposizione fondiaria, operazioni catastali di variazione o frazionamento di particelle. Infine l'ufficio intrattiene rapporti con gli enti locali, compresi i consorzi di bonifica, nel cui territorio sono ubicati i beni immobili ARSARP, per una loro razionale gestione.



**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO,
RURALE E DELLA PESCA**

ARSARP

Legge Regionale 26 Marzo 2015, n. 4

PIANO DELLA PERFORMANCE 2 0 2 2

OBIETTIVI ANNO 2022

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO,
RURALE E DELLA PESCA
ARSARP

Legge Regionale Molise del 26 Marzo 2015, n. 4

PEC: arsarp@legalmail.it

PIANO DELLA PERFORMANCE 2022
OBIETTIVO SERVIZIO UNO

Denominazione: ANALISI E GESTIONE DELLO STOCK DEL DEBITO

Azioni: riduzione dell'indice di pagamento delle fatture – allineamento dello stock del debito alle risultanze della “Piattaforma Crediti Commerciali” (PCC).

Risultati attesi: riduzione di almeno il 10% dell'indice di tempestività dei pagamenti; progressivo allineamento dello stock del debito alle risultanze della PCC.

Tempistica: risultati attesi entro il 31.12.2022.

Descrizione: l'obiettivo, attraverso i risultati attesi, si propone di migliorare la gestione dello stock del debito dell'Agenzia, innanzi tutto con il costante monitoraggio delle fatture non pagate e la consequenziale segnalazione delle situazioni di criticità alle strutture responsabili. Importante è anche l'allineamento dei nostri dati con le risultanze della PCC, dato il rilevante ruolo di controllo affidato al MEF.

Naturalmente, l'attuazione di un siffatto obiettivo potrà presumibilmente avere, quali effetti collaterali, ricadute positive sull'attivazione e sulla tempistica delle azioni tese al recupero delle entrate dell'Ente, nonché imprimere un'accelerazione ai tempi di rendicontazione delle misure PSR e delle attività progettuali delegate dalla Regione Molise, in quanto la rendicontazione degli stati di avanzamento lavori costituisce spesso il presupposto dell'erogazione di nuove risorse.

Da sottolineare gli effetti che il contenimento dello stock del debito potrà avere sugli equilibri di bilancio, in quanto l'ARSARP è tenuta per legge, in caso di un indice di tempestività dei pagamenti superiore ai sessanta giorni, all'accantonamento del 5% dell'importo del debito in un apposito Fondo di bilancio per i crediti commerciali, il che sottrae l'immediata disponibilità delle relative risorse ad altra destinazione. E' evidente che già una riduzione dell'indice di tempestività ridurrebbe anche l'entità del fondo, mentre in prospettiva si potrebbe giungere al risultato ottimale della sua eliminazione.

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO,
RURALE E DELLA PESCA
ARSARP

Legge Regionale Molise del 26 Marzo 2015, n. 4

PEC: arsarp@legalmail.it

PIANO DELLA PERFORMANCE 2022
OBIETTIVO SERVIZIO DUE

Denominazione: INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO BOSCHIVO DELLE FORESTE DEMANIALI DELLA REGIONE MOLISE, ATTRAVERSO ATTIVITA' PROGETTUALI E CANTIERISTICHE

Azioni: Interventi selvicolturali tesi al miglioramento, tramite la corretta gestione, utilizzazione e manutenzione, delle foreste demaniali di proprietà della Regione e alla manutenzione e al miglioramento, in particolare al fine della prevenzione incendi, delle Riserve forestali gestite dallo stato.

Risultati attesi: Redazione del piano di gestione della foresta demaniale di Montagano; revisione del piano di gestione delle foreste demaniali di San Martino-Cantalupo e Pennataro. Interventi di manutenzione piste forestali a fini antincendio e tagli selvicolturali ai boschi di proprietà della Regione Molise.

Tempistica: risultati attesi entro il 31.12.2022.

Descrizione: ormai da alcuni anni l'ARSARP è affidataria, da parte della Regione Molise, di un incarico, che prevede, previa predisposizione di specifico elaborato progettuale, la realizzazione di interventi selvicolturali tesi al miglioramento, tramite la corretta gestione, utilizzazione e manutenzione, anche tramite interventi d'ingegneria naturalistica, delle foreste demaniali di proprietà della Regione e alla manutenzione ed al miglioramento, ai fini della prevenzione incendi, delle Riserve forestali gestite dallo Stato. L'esecuzione delle attività connesse, compresa la progettazione, è affidata all'ufficio sviluppo agricolo di Isernia del Servizio Due.



AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO,
RURALE E DELLA PESCA
ARSARP

Legge Regionale 26 Marzo 2015, n. 4

PIANO DELLA PERFORMANCE 2022 - Obiettivo Servizio TRE

Denominazione: Gestione delle attività vivaistiche e sperimentazione sull'inoculo del tartufo denominato "bianchetto" e sperimentazione sul nocciolo a duplice attitudine.

Azioni: individuazione dei boschi da seme, introduzione del passaporto delle piante e nuove sperimentazioni in campo tartuficolo.

Risultati attesi: Salvaguardia della biodiversità forestale regionale, certificazione delle piante forestali e coltivazione del "bianchetto" e nocciolo a duplice attitudine.

Tempistica: risultati attesi entro il 31.12.2022 (prima fase).

Descrizione: l'attività vivaistica ha il compito di fornire piante forestali per i rimboschimenti, per il verde urbano e per il ripristino e/o salvaguardia di areali degradati per fuoco, frana, ecc., tenendo presenti tutti i principi per una corretta gestione della biodiversità relativamente alla conservazione dei boschi regionali. Risulta fondamentale individuare le "essenze" autoctone da cui prelevare i semi al fine di perseguire la tutela del patrimonio genetico territoriale ed evitare quindi contaminazioni. Prioritaria è pertanto l'iscrizione nel Registro Regionale di essenze locali. In tal modo non si acquisteranno più semi da altre Regioni risparmiando, oltretutto, notevolmente anche sul fattore economico. Con tale iniziativa si potranno certificare le piantine provenienti dai nostri boschi e si potranno specificare sul passaporto delle piante i riferimenti regionali molisani.

Per quanto riguarda la sperimentazione sul "bianchetto", praticando l'inoculazione su piantine di conifere, si potrà dare un'opportunità all'economia agricola regionale insieme alle nocciole a duplice attitudine (piante da cui raccogliere sia il tartufo che i frutti in quanto nocciole di qualità pregiata).



AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO AGRICOLO,
RURALE E DELLA PESCA
ARSARP

Legge Regionale 26 Marzo 2015, n. 4

PIANO DELLA PERFORMANCE 2022 - Obiettivo Servizio QUATTRO

Denominazione: Gestione immobili appartenenti alla ex Riforma Fondiaria di cui alla legge 3 aprile 1976 n.386.

Azioni: alienazione dei beni immobili e gestione dei beni in possesso degli “assegnatari” di cui alla L.R. 13/2006; predisposizione atti.

Risultati attesi: riduzione dei tributi; progressivo introito di somme derivanti dall’incasso delle locazioni e dalle vendite.

Tempistica: risultati attesi entro il 31.12.2022 (prima fase).

Descrizione: l’obiettivo si propone di alienare o di dare in locazione il maggior numero di immobili al fine di introitare somme ma soprattutto di ridurre le spese relative ai tributi e alla manutenzione sia dei fabbricati che delle strade in carico all’Agenzia ricadenti nei comprensori di Campomarino, San Martino In Pensilis, Santa Croce Di Magliano e Montenero Di Bisaccia. Per tali compiti sarà curata la predisposizione di tutti gli atti necessari alle regolarizzazioni delle posizioni residuali di possessori di terreni e fabbricati mediante la definitiva alienazione in loro favore, o in alternativa mediante il ricorso al pubblico incanto. Saranno eseguite stime dei valori di fabbricati e/o terreni, accertati i requisiti dei possessori con specifiche istruttorie, stipule di contratti, etc.